



Storia della Giornata di San Martino

Ogni 11 novembre, insieme alle nostre Associazioni, attiviamo una campagna di sensibilizzazione sui diritti e sui bisogni dei malati inguaribili e delle loro famiglie, chiedendo ai cittadini di sottoscrivere specifiche richieste rivolte alle Istituzioni.

La data dell'11 novembre è stata scelta perché si riallaccia alla leggenda di Martino, giovane soldato di Pannonia, che più di 1.500 anni fa, per aiutare un vecchio sfinito dalla stanchezza e dal freddo, gli offrì metà del suo mantello tagliandolo con la spada.

Si narra che dopo quest'atto di spontanea generosità all'improvviso il tempo mutò, il cielo si schiarì e l'aria si fece incredibilmente mite: era l'Estate di S. Martino.

Il termine palliativo ha la radice etimologica nel latino *pallium* (mantello) e il senso di coprire, avvolgere, proteggere (come in un mantello) è quello che più si avvicina al suo significato.

La raccolta firme ha ottenuto nel 2004 un primo grande successo, **la gratuità dei farmaci contro il dolore**. Le iniziative degli anni successivi hanno contribuito a raggiungere: **la semplificazione della prescrizione degli oppioidi** (2009) la **legge n. 38/10** "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e terapia del dolore".

Cronistoria dettagliata delle "Giornate di San Martino"	
2000	È stata ideata l'iniziativa per volontà di tutti i Soci che, successivamente, ne hanno capillarmente diffuso, nei rispettivi territori, i contenuti e le finalità.
2001	La Giornata è stata dedicata ai diritti dei malati inguaribili. La FCP, tramite i suoi associati, ha organizzato una raccolta firme a sostegno della Carta dei diritti dei morenti , realizzata nel 1999 dal Comitato Etico presso la Fondazione Floriani di Milano.
2002	Una particolare attenzione è stata rivolta alla famiglia, che svolge un ruolo primario nell'assistenza al malato inguaribile, ma che necessita essa stessa di assistenza e di supporto. La FCP ha proposto in il Decalogo dei diritti della famiglia nell'assistenza del malato inguaribile , con relativa sottoscrizione.
2003	Il tema scelto La sofferenza nell'anziano inguaribile , uno dei punti cruciali della lotta contro il dolore.
2004	Sono state consegnate al Ministro della Salute Sirchia, nel corso di una conferenza stampa organizzata dalla Federazione, le 80.000 firme raccolte ottenendo, fra gli altri risultati, la gratuità dei farmaci antidolorifici.
2005	È stato promosso il progetto Vivere senza dolore: dall'ospedale alla casa evidenziando alcuni punti fondamentali per il movimento delle cure palliative come la continuità della cura, la rilevazione quotidiana del dolore estesa capillarmente a tutto il territorio compresi i medici di medicina generale, il monitoraggio dell'utilizzo dei farmaci antidolorifici e la formazione degli operatori.
2006	Per rendere meno complessa la prescrizione di questi farmaci e svuotare di significati potenzialmente negativi il loro uso terapeutico, la FCP, in accordo con la SICP, ha organizzato una petizione Meno burocrazia per l'uso dei farmaci antidolorifici oppioidi per sollecitare l'intervento del Ministro della Salute.
2007	È stata proposta una raccolta di firme perché il diritto all'assistenza palliativa al proprio domicilio

	non sia sancito solo sulla carta. Molto è stato fatto per la realizzazione degli hospice ma parallelamente non è stato dedicato altrettanto impegno allo sviluppo delle cure palliative domiciliari.
2008	La FCP ha voluto informare i cittadini riguardo ai traguardi sostanziali ancora da raggiungere al fine di migliorare la rete delle Cure Palliative
2009	La raccolta firme ha voluto sottolineare ancora tre punti nodali per la realizzazione della Legge allora in itinere: realizzare la rete delle cure palliative per integrare hospice, assistenza domiciliare ed ospedale con standard di qualità su tutto il territorio nazionale; formare i medici e gli operatori alla pratica delle cure palliative e riconoscere la loro professionalità; sviluppare una ricerca di qualità nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore.
2010	È stato richiesto che tutti i medici palliativisti, in particolare quelli delle Organizzazioni Non Profit, possano prescrivere i farmaci contro il dolore sul ricettario del Sistema Sanitario, evitando alle famiglie costi e inutili ritardi nell'approvvigionamento dei farmaci.
2011	Sosteniamo le cure a casa. Raccolta firme per valorizzare la famiglia che decide di prendersi cura del malato inguaribile a casa e per chiedere, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministro della Salute e ai Presidenti delle Giunte Regionali, l'istituzione di un bonus mensile che renda attuabile questa coraggiosa scelta.
2012	Diffusione e sottoscrizione del manifesto LO SAPEVI? . Quattro punti cardine delle cure palliative: qualità della vita - setting assistenziali - gratuità - diritto.
2013	Continua la campagna LO SAPEVI? : dopo le cure palliative in sintesi del manifesto, ecco l'opuscolo che le spiega nel dettaglio con parole semplici ma concetti rigorosi. L'informazione del cittadino è la base per lo sviluppo delle cure palliative.

La ricerca iconografica su San Martino



Simone Martini (1284 ca-1344 ca)

Dalle "Storie di San Martino" affrescate nella Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi

Siamo tutti affezionati a quel Martino, rappresentato spesso in arte nel gesto spontaneamente generoso, a noi caro, di dividere il suo *pallium* con qualcuno che ne ha bisogno. La Federazione ha promosso una Ricerca iconografica su San Martino, quanto più possibile estesa sul territorio nazionale.

I risultati sono tutt'ora visibili sul nostro sito.

Archivio storico a questo link: http://www.fedcp.org/s_martino/prime_immagini.htm

Immagini successive a questo: http://www.fedcp.org/s_martino/nuove_immagini.htm